

Venerdì 5 Marzo, ore 18.30

FEDRA

La storia di Fedra ha una cadenza universale, nelle letterature di ogni tempo. Euripide la porta in scena declinandola al maschile e subordinando la passione di Fedra all'onore di Ippolito e di Teseo. Ma, da Seneca a D'Annunzio, l'eros proibito e tuttavia ineluttabile diventa il polo di attrazione intorno a cui si giocano sentimenti estremi. Attraverso un gioco sottile di allusioni, contaminazioni e trasposizioni drammaturgiche, ogni rivisitazione tende ad approfondire gli oscuri meandri di quell'inconscio di cui Euripide aveva scoperto le tracce, offrendo ai posteri il filo per penetrarne i segreti abissali.

Durante l'incontro il mito di Fedra nelle sue riscritture verrà illustrato attraverso:

- la voce e l'interpretazione di quattro giovani donne;
- scene tratte da opere del teatro lirico e di prosa;
- l'arte pittorica, plastica e multimediale ispirata al mito.



Venerdì 12 Marzo, ore 18.30

ELETTRA

Elettra, la figlia che si erge a vendicatrice del padre Agamennone ucciso dalla moglie Clitennestra e dal suo amante, e spinge il fratello Oreste a uccidere entrambi. Elettra protagonista e unico motore della storia in Sofocle, creatura reietta dalla famiglia e dalla società in Euripide, morbosamente legata da un rapporto perverso con Hofmannsthal. Molteplici drammi e una sola Elettra: la figlia che fa uccidere la madre; molteplici Elette e un solo dramma: la madre uccisa dai figli.

Il mito di Elettra sarà vagliato attraverso:

- l'arte plastica, pittorica e multimediale;
- l'opera lirica, nella musica di Richard Strauss;
- il teatro di prosa, in differenti messinscena e nella lettura a voce alta di brani scelti.



Venerdì 19 Marzo, ore 18.30

ANTIGONE

Un mito che attraversa più di due millenni e la cui presenza nella storia della civiltà occidentale è pressoché ininterrotta. Antigone ribelle, Antigone dolente, Antigone eroica, Antigone martire... sempre e per sempre Antigone, la donna per la quale, anche a prezzo della morte, il diritto privato è superiore al diritto pubblico.

Da Sofocle e Brecht, passando per Vittorio Alfieri e Marguerite Yourcenar, analizzeremo il mito di Antigone nelle sue riscritture e trasposizioni artistiche e teatrali, con il sussidio di voci femminili e proiezioni video-musicali.



Venerdì 26 Marzo, ore 18.30

MEDEA

La storia di Medea, principessa della Colchide, è una delle più cupe nell'universo del mito antico. Euripide avvolge la vicenda nella nebulosità del mito, lasciando irrisolta ogni domanda. Ma l'infanticidio è un punto di non ritorno che innesca nella tradizione occidentale un processo interminabile. Il gesto, irreversibile, rimane, insieme alla certezza che per il sangue innocente non vi è espiazione possibile.

Medea nell'opera lirica di Cherubini, nel celebre film di Pier Paolo Pasolini (interpretata da una splendida Maria Callas), attraverso la lettura a voce alta di brani tratti dalle diverse riscritture della tragedia, per un'analisi interdisciplinare ad ampio raggio tesa a rivelare le molteplici sfaccettature del mito.

